

→ HINTERLAND

# Il Circolo pensionati «motore» di Scanzo

Mille iscritti. Rinnovata convenzione col Comune Hanno donato un mezzo per distribuire i pasti

**SCANZOROSCIATE** Quanta disponibilità, quanta generosità, quanta gratuità. Sottolineando lo spirito di servizio dei quasi mille soci dell'associazione «Circolo pensionati di Scanzorosciate», tutte le forze politiche in Consiglio comunale hanno approvato la nuova convenzione che lega per due anni il Comune di Scanzorosciate e il Circolo pensionati stesso. Nessuna indecisione, ma tutti a sottolineare i grandi traguardi del sodalizio in questi anni.

«È stata una scommessa vinta – ha spiegato il sindaco Massimiliano Alborghetti –. Nessuno immaginava due anni fa, all'inaugurazione del nuovo centro sociale, che il Circolo pensionati sarebbe arrivato a questi risultati. La struttura consegnata loro era grande, di difficile gestione, con annesso anche un bocciodromo. Invece è diventata un vero centro di aggregazione, capace di far convergere tanti anziani del paese. Determinante, in questo percorso, la sezione bocce, che ha ravvivato l'atmosfera, richiamando altre persone. Ma ottima anche la gestione ordinaria. Buona, per esempio, la pulizia dei locali e delle aree verdi esterne. Ben gestite le attività sociali richieste dalla convenzione, come la vigilanza davanti alle scuole, la pulizia dei parchi pubblici, la pulizia del monumento ai Caduti, la consegna dei pasti a domicilio agli anziani e ai disabili, il servizio di trasporto a ospedali e centri specialistici». La gestione del Circolo è stata più che buona, tanto che, con i guadagni del 2009, i volontari doneranno all'amministrazione comunale un nuovo automezzo per la distribuzione dei pasti caldi a domicilio. «Ma c'è di più – ha continuato il sindaco –. Hanno già annunciato che acquisteranno una seconda auto, si pensa per il trasporto dei disabili. Come non ringraziarli pubblicamente per il grande servizio sociale che svolgono». Parole di stima al Circolo pensionati da diversi consiglieri comunali, auspicando che il Consiglio direttivo del circolo, che sarà rinnovato a breve, continui su questa strada. L'associazione Circolo pensionati di Scanzorosciate è nata nel 1979 ad opera di 123 soci, e ha trovato la sua prima sede nei locali parrocchiali, in piazza monsignor Radici. Nel 1991, il primo trasferimento, in via Colleoni, in un locale comunale. Quindi, il 15 novembre 2008, il secondo trasferimento, nella nuova sede, tra il piazzale del mercato e il parco Primavera, con ingresso da via 4 Novembre. Disposto su un unico piano, per 700 metri quadri, è dotato di una segreteria, una sala riunioni, un bar (con tavoli da gioco) e un magazzino, oltre a due blocchi di servizi igienici. Inoltre, sono stati realizzati un atrio coperto e un portico su un vasto giardino. Il bocciodromo ha due campi da bocce coperti, sullo stesso piano del centro sociale, dalle misure regolamentari, quindi disponibili anche per gare e manifestazioni agonistiche. Il centro sociale è aperto tutti i giorni, dalle 13,30 alle 18,30.

Tiziano Piazza



Il centro anziani di Scanzorosciate



Un momento delle attività

## Il 13 aprile la presentazione del corso nella sede della Marigolda di Curno Con le Nottole alla scoperta dell'acqua

**CURNO** Il 24° corso di speleologia del Gruppo speleologico bergamasco «Le Nottole» inizierà a breve e consentirà agli appassionati di avvicinarsi ai misteri del mondo sotterraneo. Particolare attenzione, quest'anno, verrà dedicata all'elemento dell'acqua.

Una moltitudine di analisi su campioni dei nostri acquedotti ha dimostrato che parecchie delle acque che sgorgano dal rubinetto di casa sono in realtà abbastanza oltre la soglia del limite di potabilità. Quindi il vero problema è come può un normale cittadino essere informato sui dati di rilevamento e analisi di laboratorio, e quale è in realtà la vera soglia limite di potabilità. Insomma, come può un semplice utente di un qualunque Comune bergamasco capire se l'acqua di casa è bevibile o no? Dopo varie pressioni alle Regioni, gruppi di ricercatori, e in particolare speleologi della Lombardia, si sono uniti per far fronte a questo problema. Nella città di Bergamo, da qualche mese, gli speleologi locali si stanno preparando a partecipare a un ampio lavoro di monitoraggio delle nostre acque. L'impegno sarà quello di prelevare campioni di acqua dalle nostre grotte e capire in che condizione



Alla scoperta dell'acqua

si ritrovano le nostre fonti di acqua. Solo speleologi esperti, in grado di entrare in profondità nel cuore delle nostre montagne, svolgeranno il prelievo di preziosi campioni che, dopo analisi di laboratorio accurate riusciranno ad apportare vantaggiosi risultati in queste ricerche. È quindi evidente che la speleologia, oltre a essere uno svago, oggi può essere considerata un ottimo supporto alle attività di ricerca ambientale quali la biologia, l'idrogeologia, la geochimica. Il Gruppo speleologico ber-

gamasco «Le Nottole» da molti anni persegue questo scopo e sempre più stretto è il suo rapporto con gli enti come Parchi e Regione. È da sottolineare che «Le Nottole» sono impegnate a portare avanti attivamente il progetto di monitoraggio delle acque, cofinanziato dalla Regione, allo scopo di proteggere il bene comune più importante, cioè l'acqua. Chi volesse partecipare a questa iniziativa può prepararsi seguendo il corso di speleologia base, che offre le nozioni per poter affrontare, in modo sicuro e nel totale rispetto dell'ambiente, grotte naturali e cavità costruite dall'uomo per i più svariati usi. Il corso è strutturato in una parte teorica e in una serie di lezioni pratiche in palestra o grotta per apprendere tecniche utilizzate in speleologia. Durante le lezioni teoriche saranno trattati argomenti quali la speleogenesi, l'importanza del ruolo dell'acqua nella formazione delle grotte, il soccorso in grotta, il rilievo ipogeo, le tecniche e il materiale per l'esplorazione e infine la speleologia urbana, compresa una visita guidata ai sotterranei di Città Alta e alle sue cisterne. Il corso verrà presentato martedì 13 aprile nella sede del gruppo, nel castello della Marigolda a Curno.

### BRUSAPORTO ANOMALIA NEL BILANCIO APPROVAZIONE RINVIATA IN CONSIGLIO COMUNALE

Nonostante ne fosse prevista l'approvazione durante lo scorso Consiglio comunale di Brusaporto, tenutosi martedì 30 marzo, il Bilancio di previsione 2010 dovrà aspettare. La discussione e l'approvazione dello strumento di gestione contabile e programmatico, già presentato durante il Consiglio del 9 marzo, è stata infatti rinviata al prossimo Consiglio comunale, a causa di un'anomalia che ha comportato la necessità di una revisione dello stesso e di una nuova approvazione da parte della Giunta.

Il bilancio così come era stato presentato inizialmente non si presentava in pareggio per una somma pari a 514.000 euro, divisi tra la parte che interessa le spese correnti, e quella dedicata agli investimenti. Il consigliere di minoranza Oscar Pelliccioli ha definito l'anomalia «un errore materiale in violazione di un principio inviolabile».

«È infatti venuto a mancare il rispetto del principio di pareggio, al quale il bilancio è sempre vincolato – afferma Giulio Preda, capogruppo del gruppo consiliare di minoranza «Brusaporto verso nuovi orizzonti» – e che abbiamo segnalato ai funzionari competenti. Il comune di Brusaporto è da quest'anno soggetto al Patto di stabilità. Prevedendo questi sbilanciamenti, la legge stabilisce che sia istituito un capitolo a parte, uno per le spese correnti e uno per le spese in conto capitale, che si richiami al Patto di stabilità, nel quale collocare la somma in questione».

«Si tratta per l'appunto di una questione esclusivamente formale – ribatte il sindaco Claudio Rossi –. Semplicemente quella somma non era stata assegnata. Infatti, lo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale non si presenta in pareggio in ragione del fatto che si ha un'eccedenza delle entrate finali pari a 514.000 rispetto alle spese finali, cosa che costituisce l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno per il corrente anno. Pertanto, tale avanzo non può essere utilizzato, ma allocato all'interno del bilancio in apposita voce denominata «fondo patto di stabilità». Da qui la necessità di approvare un nuovo schema di bilancio, che non presenta nessun'altra differenza».

La revisione del bilancio ha portato alla cancellazione di cinque punti all'ordine del giorno concernenti il Bilancio di previsione 2010 e ad esso correlati. I punti in questione saranno comunque affrontati nel prossimo Consiglio, che sarà convocato nelle prossime settimane, essendo il 30 aprile il termine ultimo per l'approvazione del bilancio.

Federica Greca

www.oriocenter.it



LA PRIMAVERA  
NEI NOSTRI 200 NEGOZI  
NUOVI ARRIVI IN GALLERIA.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
BERGAMO AEROPORTO ORIO AL SERIO

Oriocenter  
Shopping Center

200 NEGOZI

